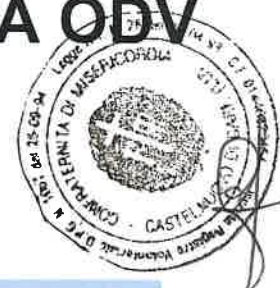


CONFRATERNITA DI MISERICORDIA DI CASTELNUOVO DI GARFAGNANA ODV



Dati Anagrafici	
Sede in	VIA GIOVANNI PASCOLI 10 55032 Castelnuovo di Garfagnana LU
Partita IVA	01446820464
Codice Fiscale	81001710466
Forma Giuridica	Associazione
Settore di attività prevalente (ATECO)	949950
Numero di iscrizione al RUNTS	68286
Sezione di iscrizione al registro	a) Organizzazioni di volontariato
Codice/lettera attività di interesse generale svolta	a
Attività diverse secondarie	sì

Bilancio di esercizio al 31/12/2025

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	Periodo corrente	Periodo precedente
A) Quote associative o apporti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento	0	0
2) Costi di sviluppo	0	0
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	0
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0
5) Avviamento	0	0
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
7) Altre	0	0
Totale immobilizzazioni immateriali	0	0
II - Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati	1.917.196	1.945.331
2) Impianti e macchinari	53.944	50.672
3) Attrezzature	61.601	61.841
4) Altri beni	118.707	122.474
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
Totale immobilizzazioni materiali	2.151.448	2.180.318

III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni in		
a) Imprese controllate	0	0
b) Imprese collegate	0	0
c) Altre imprese	0	0
Totale partecipazioni	0	0
2) Crediti		
a) Verso imprese controllate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
b) Verso imprese collegate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
c) Verso altri enti Terzo Settore		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso altri enti del Terzo settore	0	0
d) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso altri	0	0
Totale crediti	0	0
3) Altri titoli	0	0
Totale immobilizzazioni finanziarie	0	0
Totale immobilizzazioni (B)	2.151.448	2.180.318
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3) Lavori in corso su ordinazione	0	0
4) Prodotti finiti e merci	0	0
5) Acconti	0	0
Totale rimanenze	0	0
II - Crediti		
1) Verso utenti e clienti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	186.601	181.440
Esigibili oltre l'esercizio successivo	64.613	66.946
Totale crediti verso utenti e clienti	251.214	248.386
2) verso associati e fondatori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso associati e fondatori	0	0
3) Verso enti pubblici		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso enti pubblici	0	0
4) Verso soggetti privati per contributi		
Esigibili entro l'esercizio successivo	2.400	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso soggetti privati per contributi	2.400	0
5) Verso enti della stessa rete associativa		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0



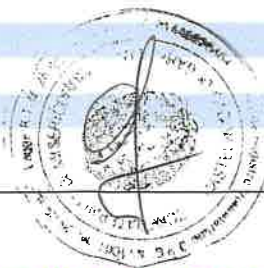
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso enti della stessa rete associativa	0	0
6) Verso altri enti del Terzo Settore		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso enti del Terzo settore	0	0
7) Verso imprese controllate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
8) Verso imprese collegate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
9) Crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	6.351	1.204
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti tributari	6.351	1.204
10) Da 5 per mille		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti da 5 per mille	0	0
11) Imposte anticipate	0	0
12) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	5.728	10.249
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso altri	5.728	10.249
Totale crediti	265.693	259.839
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) Partecipazioni in imprese controllate	0	0
2) Partecipazioni in imprese collegate	0	0
3) Altri titoli	0	0
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	170.984	63.011
2) Assegni	0	0
3) Danaro e valori in cassa	3.259	3.981
Totale disponibilità liquide	174.243	66.992
Totale attivo circolante (C)	439.936	326.831
D) Ratei e risconti attivi	27.750	19.233
TOTALE ATTIVO	2.619.134	2.526.382

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

	Periodo corrente	Periodo precedente
A) Patrimonio netto		
I - Fondo di dotazione dell'ente	1.442.374	1.415.434
II - Patrimonio vincolato		
1) Riserve statutarie	0	0
2) Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	0	0
3) Riserve vincolate destinate da terzi	0	0
Totale patrimonio vincolato	0	0
III - Patrimonio libero		
1) Riserve di utili o avanzi di gestione	0	0
2) Altre riserve	72.244	54.849



Totale patrimonio libero	72.244	54.849
IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio	91.919	26.940
Totale Patrimonio Netto	1.606.537	1.497.223
B) fondi per rischi e oneri:		
1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	867	1.558
2) Per imposte, anche differite	0	0
3) Altri	0	0
Totale fondi per rischi ed oneri	867	1.558
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	302.040	273.444
D) Debiti		
1) Debiti verso banche		
Esigibili entro l'esercizio successivo	227	264
Esigibili oltre l'esercizio successivo	486.974	527.510
Totale debiti verso banche	487.201	527.774
2) Debiti verso altri finanziatori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	4.500
Totale debiti verso altri finanziatori	0	4.500
3) Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	0	0
4) Debiti verso enti della stessa rete associativa		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso enti della stessa rete associativa	0	0
5) Debiti per erogazioni liberali condizionate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti per erogazioni liberali condizionate	0	0
6) Acconti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	200	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale acconti	200	0
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	95.315	119.690
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso fornitori	95.315	119.690
8) Debiti verso imprese controllate e collegate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese controllate e collegate	0	0
9) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	24.876	20.429
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	876
Totale debiti tributari	24.876	21.305
10) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	30.683	27.807
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	30.683	27.807
11) Debiti verso dipendenti e collaboratori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	69.652	51.368
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso dipendenti e collaboratori	69.652	51.368

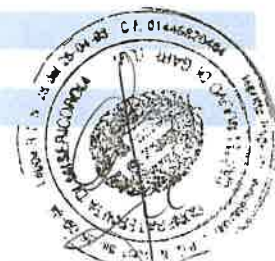


12) Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	567	229
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale altri debiti	567	229
Totale debiti	708.494	752.673
E) Ratei e risconti passivi	1.196	1.484
TOTALE PASSIVO	2.619.134	2.526.382

ONERI E COSTI	Periodo corrente	Periodo precedente	PROVENTI E RICAVI	Periodo corrente	Periodo precedente
A) Costi e oneri da attività di interesse generale			A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
			1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	0	0
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	110.396	100.983	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	0	0
2) Servizi	353.249	337.608	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0	0
			4) Erogazioni liberali	21.380	22.166
3) Godimento beni di terzi	0	0	5) Proventi del 5 per mille	5.314	5.183
4) Personale	837.216	843.631	6) Contributi da soggetti privati	3.663	36.663
			7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	539.660	513.520
5) Ammortamenti	71.489	64.640	8) Contributi da enti pubblici	56.722	13.884
5bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0			
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	9) Proventi da contratti con enti pubblici	0	0
7) Oneri diversi di gestione	13.916	19.605	10) Altri ricavi, rendite e proventi	893.538	839.983
8) Rimanenze iniziali	0	0	11) Rimanenze finali	0	0
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0			
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0			
Totale costi e oneri da attività di interesse generale	1.386.266	1.366.467	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	1.520.277	1.431.399
			Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	134.011	64.932
B) Costi e oneri da attività diverse			B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.413	3.230	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0	0
2) Servizi	20.134	14.544	2) Contributi da soggetti privati	0	0
3) Godimento di beni di terzi	0	0	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0	0

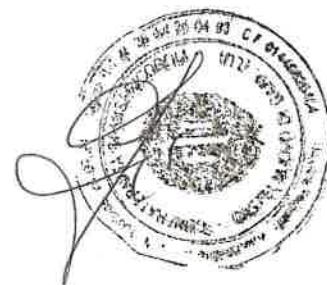


4) Personale	28.090	29.552	4) Contributi da enti pubblici	0	0
5) Ammortamenti	2.151	2.149	5) Proventi da contratti con enti pubblici	0	0
5bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0			
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	6) Altri ricavi rendite e proventi	69.812	61.546
7) Oneri diversi di gestione	6.569	6.642	7) Rimanenze finali	0	0
8) Rimanenze iniziali	0	0			
Totale costi e oneri da attività diverse	60.357	56.117	Totale ricavi, rendite e proventi da attività diverse	69.812	61.546
			Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	9.455	5.429
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi			C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi		
1) Oneri per raccolte fondi abituali	0	0	1) Proventi da raccolte fondi abituali	0	0
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	14.562	11.264	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	18.273	11.206
3) Altri oneri	0	0	3) Altri proventi	0	0
Totale costi e oneri da attività di raccolta fondi	14.562	11.264	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	18.273	11.206
			Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	3.711	(58)
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali			D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali		
1) Su rapporti bancari	2.521	4.287	1) Da rapporti bancari	0	0
2) Su prestiti	16.151	17.350	2) Da altri investimenti finanziari	0	0
3) Da patrimonio edilizio	0	0	3) Da patrimonio edilizio	0	0
4) Da altri beni patrimoniali	0	0	4) Da altri beni patrimoniali	0	410
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0			
6) Altri oneri	0	363	5) Altri proventi	0	0
Totale costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	18.672	22.000	Totale ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	0	410
			Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	(18.672)	(21.590)
E) Costi e oneri di supporto generale			E) Proventi di supporto generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	0	1) Proventi da distacco del personale	0	0
2) Servizi	4.740	1.838	2) Altri proventi di supporto generale	3.178	205
3) Godimento beni terzi	0	0			
4) Personale	0	0			
5) Ammortamenti	0	0			
5bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	11.794	0			



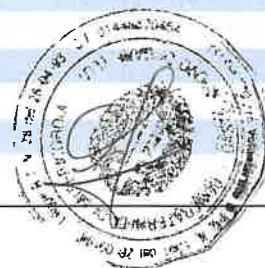
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0		
7) Altri oneri	1	5		
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0		
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0		
Totale costi e oneri di supporto generale	16.535	1.843	Totale proventi di supporto generale	3.178 205
Totale oneri e costi	1.496.392	1.457.691	Totale proventi e ricavi	1.611.540 1.504.766
			Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	115.148 47.075
			Imposte	23.229 20.135
			Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	91.919 26.940

COSTI FIGURATIVI	Periodo corrente	Periodo precedente	PROVENTI FIGURATIVI	Periodo corrente	Periodo precedente
1) Da attività di interesse generale	0	0	1) Da attività di interesse generale	0	0
2) Da attività diverse	0	0	2) Da attività diverse	0	0
Totale costi figurativi	0	0	Totale proventi figurativi	0	0

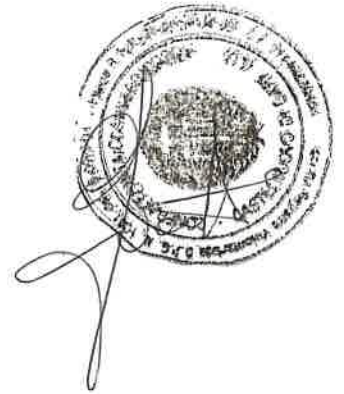


Rendiconto finanziario, metodo indiretto	Esercizio Corrente	Esercizio Precedente
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Avanzo/(disavanzo) d'esercizio	91.919	26.940
Imposte sul reddito	23.229	20.135
Interessi passivi/(attivi)	0	0
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1. Avanzo/(disavanzo) d'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	115.148	47.075
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	0	0
Ammortamenti delle immobilizzazioni	0	0
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Altre rettifiche in aumento per elementi non monetari	0	0
(Altre rettifiche in diminuzione per elementi non monetari)	0	0
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	0	0
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	115.148	47.075
Variazioni del capitale circolante netto		

Decremento/(Incremento) delle rimanenze	0	0
Decremento/(Incremento) dei crediti verso utenti e clienti, associati e fondatori, enti pubblici, soggetti privati, enti della stessa rete associativa, enti del Terzo settore, da 5 per mille	0	0
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori, enti della stessa rete associativa, erogazioni liberali condizionate	0	0
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	0	0
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	0	0
Altri decrementi / (Altri incrementi) del capitale circolante netto	0	0
Totale variazioni del capitale circolante netto	0	0
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	115.148	47.075
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	0	0
(Imposte sul reddito pagate)	0	0
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	0	0
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
Totale altre rettifiche	0	0
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	115.148	47.075
B. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' D'INVESTIMENTO		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)	0	0
C. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	0	0
Accensione finanziamenti	0	0
(Rimborso finanziamenti)	0	0
Mezzi propri		
Incremento Patrimonio netto a pagamento	0	0
(Decremento Patrimonio netto a pagamento)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	0	0
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	115.148	47.075
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio		
Depositi bancari e postali	63.011	150.545
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	3.981	1.647
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	66.992	152.192
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	170.984	63.011
Assegni	0	0



Denaro e valori in cassa	3.259	3.981
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	174.243	66.992
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0





Relazione di missione al bilancio di esercizio al 31/12/2025

PREMESSA

Il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2025 di cui la presente relazione di missione costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 13, primo comma, del D.Lgs. 03/07/2017, n.117, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente alla modulistica definita dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020.

Sono stati redatti i modelli A, B e C secondo le clausole generali ed i principi di redazione conformi a quanto stabilito, dagli articoli 2423 e 2423 bis, nonché dai criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile, e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore, come prescritto dal Decreto Ministeriale citato, tenuto altresì conto delle specifiche previste dal principio contabile OIC 35.

PARTE GENERALE

Si forniscono le informazioni generali necessarie per una rappresentazione sintetica dell'Ente, della missione perseguita e delle attività dal medesimo svolte.

Informazioni generali sull'Ente

Parlare della Misericordia di Castelnuovo vuol dire descrivere 500 anni di vita della nostra Comunità.

Una associazione che non è filantropica ma ispirata e strumento della Divina Misericordia.

I valori che caratterizzano l'agire dei primi confratelli, umanità, compassione e condivisione verso ogni uomo e donna che si trova nella necessità, è arrivata sino ai nostri giorni.

Dal 1451 a seguito della predicazione del Frate Minore Ercolano da Piegaro, durante le Missioni di evangelizzazione, motivati nello spirito dal predicatore, i fedeli vollero organizzarsi per aiutare i viandanti e quanti si trovavano in condizioni di bisogno.

Così alcuni benestanti del Paese, dettero origine alla Confraternita realizzando un primo Ospitale dove venivano curati i viandanti che attraversando la nostra Valle venivano feriti e derubati dai banditi. Della gestione dell'ospitale fu incaricata e retribuita una donna. I locali erano posti nel fabbricato nell'attuale Piazza Olinto Dini, nella zona della porta di accesso alla Piazza Dini. Questa risposta ai bisogni ed alle necessità del tempo è la caratteristica e il motivo del perpetuare i valori della Misericordia.

Dal 1451 sino ai primi del 1800 l'attività è stata legata al trasporto dei feriti alla cura degli "appestati", alla sepoltura dei morti, indossando durante il servizio una veste di origine francescana, un saio con il cappuccio fermato in vita da un cintolo, fatto con il crine di cavallo a cui è legato un rosario.

Il cappuccio con due aperture per gli occhi serviva per celare l'identità di chi soccorreva.

Questo abbigliamento che si chiama tuttora "Buffa" permetteva di non far conoscere chi compiva questa opera impedendo che il soccorso si trovasse in debito per il servizio avuto. Ogni confratello salutava e ringraziava chi aiutava con questa frase, "che iddio ti rimeriti" il cui significato è "sia ringraziato il Signore che attraverso di te mi ha permesso di compiere una opera di Misericordia".

Per secoli l'impegno per la cura degli infermi è proseguita all'interno degli ospitali prima e degli ospedali sino al 1940 dove i confratelli provvedevano al cambio delle lenzuola nei letti che diremo oggi di degenza. Lo stesso ospedale di Castelnuovo prende il nome di Santa Croce e questo ci fa capire la sua origine.

Tra il 1700 e 1800 la Misericordia si diffonde nelle frazioni di Castelnuovo e lentamente anche nei paesi limitrofi con la velocità della vita di quel tempo legata ai tempi della cultura contadina. In ogni frazione i Confratelli si ritrovavano per soccorrere chi aveva bisogno del cerusico e non poteva spostarsi autonomamente. Al suono della campana del Paese si ritrovavano gli uomini validi davanti alla chiesa per trasportare a spalla prima, e poi con il tempo con carretti e calessi, gli ammalati ed i feriti dal medico o in ospedale..

Sino al 1900 i confratelli si identificavano con un cappello di lana a larghe tese ed una fascia al braccio che nelle cerimonie religiose indicava il grado rivestito all'interno della Confraternita dal confratello, come capo turno, componente del Magistrato, tesoriere, governatore. Appartenere alla Misericordia era un valore nella educazione dei figli.

Fino ai primi anni del 1900 I trasporti ed il servizio funebre a Castelnuovo veniva effettuato con carrozze appositamente adattate e trainate da cavalli. Il primo automezzo, un'autoambulanza, verrà introdotta solo dopo la seconda guerra mondiale. Il periodo di guerra che segnò fortemente Castelnuovo attraversato dalla Linea Gotica dove si attestarono i tedeschi che tentarono di bloccare l'avanzata dalle truppe di liberazione.

La distruzione di Castelnuovo nel 1944-1945 coinvolse anche i beni della Confraternita, la chiesa della Misericordia di Santa Croce. In quella sciagurata guerra sono andati perduti la chiesa, la sede e tutti i documenti e gli arredi sacri che solo in parte oggi sono conservati nel Duomo di Castelnuovo di Garfagnana.

Così la confraternita ha continuato a vivere dal 1945 con un gruppo di Volontari che solo nel 1992 riuscirono a far rivitalizzare l'associazione che oggi conta oltre 100 volontari, che si alternano nei diversi servizi di soccorso, trasporto soggetti fragili, assistenza agli anziani e mensa sociale a.

La Confraternita di Misericordia di Castelnuovo Di Garfagnana ODV è oggi un Ente del Terzo Settore iscritto al R.U.N.T.S. con protocollo numero 68286 della Regione Toscana.

L'Ente ha personalità giuridica ed è stato costituito con atto pubblico il 23.07.1993.

Nel corso dell'anno 2017 è stata approvata la c.d. Riforma del Terzo Settore e, in particolare, il "Codice del Terzo Settore" di cui al D.Lgs. 117/2017. Al fine di recepire nel proprio statuto le nuove disposizioni ivi contenute, in data 20.06.2025 l'assemblea ordinaria della Confraternita di Misericordia di Castelnuovo di Garfagnana ODV, alla presenza del Notaio Dott. Giampiero Petteruti, ha approvato il nuovo statuto sociale modificato e integrato secondo le disposizioni del citato Decreto Legislativo n.117/2017.

La Confraternita di Misericordia di Castelnuovo di Garfagnana Odv adotta la seguente struttura: governo, amministrazione e controllo:

L'assemblea è statutariamente sovrana ed è composta dai Confratelli effettivi ed è presieduta dal Governatore o, in sua assenza dal Vice Governatore o, in mancanza di questo, dal componente del Magistrato più anziano di età.

Il Magistrato è l'organo di governo della Confraternita, delibera su tutte le materie non riservate specificamente all'assemblea ed eletto dalla stessa assemblea.

Il Governatore è eletto dal Magistrato nella sua prima riunione convocata dopo le elezioni. E' il capo della Confraternita, ne dirige e ne sorveglia le varie attività e ne ha la rappresentanza legale ed i poteri di firma.

Il Vice-Governatore è eletto dal Magistrato nella sua prima riunione convocata dopo le elezioni.

Coadiuvando, indipendentemente dalle sue funzioni, il Governatore e lo sostituisce, anche legalmente, in caso di sua assenza o impedimento.

Il segretario è eletto dal Magistrato nella sua prima riunione convocata dopo le elezioni. redige i verbali del Magistrato e dell'Assemblea.

L'Amministratore, in collaborazione con il Governatore ed il Segretario, cura la parte amministrativa di tutte le attività della Confraternita firmando i relativi documenti anche con potere di firma per quanto concerne i rapporti con gli istituti



bancari.

ORGANI DELLA MISERICORDIA	FUNZIONI	NUMERO DI INCONTRI NEL 2025
ASSEMBLEA	E' sovrana, è composta dai confratelli effettivi ed è presieduta dal Governatore. Delibera l'approvazione del bilancio; esamina le questioni di carattere generale e di indirizzo programmatico; elegge i componenti del Magistrato.	2
MAGISTRATO	E' l'organo di governo della Confraternita, delibera su tutte le materie non riservate specificamente all'Assemblea ed è eletto dalla sessa Assemblea. Articolo 28 statuto.	8
GOVERNATORE	E' capo della Confraternita, ne dirige e ne sorveglia le varie attività e ne ha la rappresentanza legale ed i poteri di firma. Articolo 31 statuto	
COLLEGIO DEI REVISORI	Vigila sull'osservanza delle norme statutarie e dei regolamenti; interpreta in caso di divergenze, le norme dello statuto e dei regolamenti; decide sui ricorsi presentati dai confratelli contro i provvedimenti disciplinari irrogati dal Magistrato nei confronti di quest'ultimo; convoca, quando se ne ravvisi la necessità, con richiesta scritta e motivata, il Magistrato della Confraternita.	0
ORGANO DI CONTROLLO	Svolge la revisione legale dei conti	4 (controlli trimestrale della contabilità)

Missione perseguita e attività di interesse generale

La Confraternita Di Misericordia Di Castelnuovo Di Garfagnana ODV persegue esclusivamente, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale svolgendo, nel rispetto di quanto stabilito nello Statuto:

1. Attività di interesse generale;
2. Attività diverse, secondarie e strumentali, rispetto a quelle di interesse generale.

Come previsto dallo Statuto sociale, per il perseguimento delle sue finalità la Confraternita Di Misericordia Di Castelnuovo Di Garfagnana ODV svolge le seguenti attività di interesse generale ai sensi dell'articolo 5 del D. Lgs. 117/2017::

- servizi di trasporto di emergenza/urgenza ed ordinario (dimissioni, trasferimenti tra ospedali, ricoveri, dimissioni),
- servizi prelievi ambulatoriali (Comune di Vagli Sotto e Careggine), consegna farmaci a domicilio
- attività di Protezione Civile e soccorso nelle calamità locali, regionali e nazionali;
- servizi sociali, come la gestione diretta di una Residenza Sanitaria Assistita ed un Centro Diurno Alzheimer, trasporto di soggetti diversamente abili,

- mensa sociale per soggetti indigenti in collaborazione con il Comune di Castelnuovo di Garfagnana, e USL Servizi Sociali Valle del Serchio;
- si fa parte attiva per lo svolgimento di borse lavoro per l'inserimento lavorativo di soggetti fragili in collaborazione con il Servizio Sociale della USL Valle del Serchio, attraverso lo svolgimento di attività di sostegno nei diversi settore utilizzando a tale scopo le attività solidaristiche;
- collabora per garantire l'assistenza domiciliare per anziani nell'ambito del Progetto della Regione Toscana "Pronto Badante" attraverso i quali si raggiungono due obiettivi uno legato al mantenimento delle autonomie per ritardare il ricovero in strutture residenziali; ed il secondo il sostegno alle badanti che si offrono per coprire questo tipo di servizio.
- attività di animazione con soggetti fragili e disabili che hanno terminato il percorso scolastico. I servizi sono attività musicali, teatro e attività nell'orto sociale e la partecipazione per il supporto di iniziative di altre realtà locali di sostegno alle disabilità.

Sezione del Registro unico nazionale del Terzo Settore d'iscrizione e regime fiscale applicato

La Confraternita di Misericordia di Castelnuovo di Garfagnana ODV è iscritta nella sezione A - Organizzazioni di volontariato del RUNTS presso l'Ufficio regionale Toscana con numero di repertorio 68286.

Ai sensi dell'art. 46 del D. Lgs. 117/2017 il RUNTS si compone delle seguenti sezioni:

- a) Organizzazioni di volontariato;
- b) Associazioni di promozione sociale;
- c) Enti filantropici;
- d) Imprese sociali, incluse le cooperative sociali;
- e) Reti associative;
- f) Società di mutuo soccorso;
- g) Altri enti del Terzo Settore.

E usufruisce ai sensi dell'art. 32 del D.Lgs. n. 117/2017 dei relativi benefici fiscali, fra cui gli articoli 84 e 86 del medesimo decreto, qualificandosi come ETS non commerciale.

L'Ente non esercita la propria attività esclusivamente o principalmente in forma di impresa commerciale e redige il bilancio ai sensi dell'articolo 13 comma 1 del D.Lgs. n. 117/2017 e del DM 5 marzo 2020. Essendo i "ricavi, proventi o entrate comunque denominate" dell'ente superiore ad € 220.000 il bilancio è composto dallo "Stato Patrimoniale", dal "Rendiconto gestionale" e dalla "Relazione di missione " di cui rispettivamente al Modello A, Modello B e Modello C allegati al DM 5 marzo 2020.

L'esercizio dell'Ente decorre dal 01/01 al 31/12 di ogni anno.

Sedi ed attività svolte

La Confraternita Di Misericordia Di Castelnuovo Di Garfagnana ODV ha sede legale in Castelnuovo di Garfagnana, Via G:Pascoli n.10 e gestisce la RSA Domus Aurea sempre a Castelnuovo di Garfagnana in Via Montaltissimo n. 1



La Misericordia di Castelnuovo di Garfagnana, oltre a prestare servizi di trasporto di emergenza/urgenza, garantisce anche servizi di trasporto ordinario (dimissioni, trasferimenti tra ospedali, ricoveri, dimissioni), servizi prelievi domiciliari ed ambulatoriali (Comuni di Vagli Sotto e Careggine,), consegna farmaci a domicilio.

Importante il ruolo della Protezione civile impegnata in occasione delle manifestazioni sportive, culturali organizzate sul territorio e soprattutto in caso di calamità naturali (vedi terremoto Aquila, Emilia Romagna). Ci preme sottolineare che la crescita della Misericordia in questo settore ha avuto un importante riconoscimento con l'affidamento, da parte della Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia, della cucina da campo per la gestione delle emergenze nel Centro Italia.

Forte e significativo è l'impegno nel sociale: in una società che sta inesorabilmente invecchiando la Misericordia è riuscita in maniera crescente ad attivare e sostenere servizi come il trasporto di soggetti diversamente abili, l'inserimento lavorativo di disabili attraverso l'utilizzo delle attività statutarie e dell'orto sociale.

La Misericordia di Castelnuovo di Garfagnana gestisce il Centro "Domus Aurea" destinato a soggetti affetti da demenza senile ed alzheimer. L'apertura del Centro, nel giugno 2008, rappresenta un traguardo importante per tutta la Valle del Serchio. Si tratta, infatti, della prima struttura realizzata nel nostro territorio nel quale i soggetti affetti da patologia di Alzheimer sono circa il 25% della popolazione anziana ultrasessantacinquenne, dato purtroppo destinato a salire.

Il Centro può ospitare 28 soggetti, di cui 6 diurni in convenzione con l'Azienda USL Toscana Nord Ovest e 22 residenziali. L'associazione si è attivata per la gestione di parte dell'immobile di proprietà del Comune di Castelnuovo di Garfagnana dove verrà realizzato un cohousing per soggetti con disabilità e anziani.

Sempre in campo sociale, nel luglio 2012 è stata inaugurata la mensa sociale, un servizio che vuole dare risposta a tutte quelle persone che vivono gravi condizioni di disagio economico, familiare e sociale. Il servizio prevede la somministrazione di pasti caldi direttamente all'interno dell'Associazione o attraverso gli operatori del Servizio Sociale che provvedono a consegnare a domicilio i pasti a soggetti non autosufficienti in stato di disagio economico.

Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti

Alla data del 31/12/2025 il numero degli associati era pari a 102, in regola con il versamento della quota associativa per l'anno di riferimento, mentre al termine del precedente esercizio gli associati erano pari a 89 con un sostanziale mantenimento del numero degli associati.

Nel corso dell'esercizio in esame, le attività svolte dalla Confraternita Di Misericordia Di Castelnuovo Di Garfagnana ODV non sono state orientate ad attività per gli associati ma in via ordinaria nei confronti della Comunità di Castelnuovo di Garfagnana, dei Comuni limitrofi ed in generale per la Valle del Serchio.

Informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'Ente

Conformemente alle previsioni dello Statuto, si evidenziano i diritti di cui godono e gli obblighi a cui debbono attenersi gli associati della Confraternita:

Articolo 18 - Doveri dei confratelli

Gli iscritti alla Confraternita devono:

- a) osservare lo statuto, i regolamenti e le disposizioni emanate dagli organi della Confraternita;
- b) tenere condotta morale e civile irreprensibile, sia all'interno dell'Associazione che nella vita privata;
- c) disimpegnare diligentemente i servizi loro affidati con spirito di umana e cristiana carità;
- d) tenere nei confronti dei Confratelli preposti alle cariche sociali un comportamento corretto e di massima collaborazione;
- e) collaborare alle iniziative della Confraternita e partecipare alle riunioni;

- f) partecipare alle iniziative di carattere generale promosse dalla Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia;
- g) assolvere al pagamento della quota associativa.

Articolo 27 – Attribuzioni

L'Assemblea ha il compito di:

- a) deliberare l'approvazione del bilancio predisposto in conformità con le norme vigenti, corredato della relazione del Governatore sull'attività della Confraternita svolta nell'anno precedente, e della relazione del Collegio dei Sindaci Revisori o, laddove esistente, dell'Organo di Controllo;
- b) esaminare le questioni di carattere generale e di indirizzo programmatico presentate dal Governatore, di concerto con il Magistrato, adottando ove necessario, le relative deliberazioni;
- c) eleggere, a scrutinio segreto, i componenti il Magistrato, il Collegio Probivirale ed il Collegio dei Sindaci Revisori;
- d) nominare l'organo di Controllo ed il soggetto incaricato della revisione legale dei conti;
- e) deliberare, una volta ottenuto il parere favorevole della Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia, sulle modifiche del presente statuto proposte dal Magistrato di concerto con il Collegio Probivirale;
- f) deliberare, su proposta del Magistrato, in merito a quanto previsto dall'art. 44;
- g) nominare nella riunione che precede ogni quadriennio la Commissione Elettorale e stabilire il numero dei componenti il Magistrato;
- h) assumere i provvedimenti di decadenza e di esclusione dei Confratelli;
- i) deliberare sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuovere azioni di responsabilità nei loro confronti.

Lo Statuto prevede la seguente procedura per l'ammissione degli associati: l'iscrizione dei Confratelli e delle Consorelle come associati avviene su domanda da presentare al Governatore; il Magistrato nella prima riunione utile, o comunque entro 60 giorni dalla presentazione della domanda, comunica la decisione di ammissione all'aspirante o, con motivazione espressa, il diniego.

Gli associati vengono convocati per le assemblee della Confraternita nel rispetto delle previsioni statutarie e partecipano alle assemblee sempre nel rispetto di quanto previsto dallo Statuto, e godono dell'elettorato attivo e passivo.

Nel corso dell'esercizio in esame si sono tenute N.2 assemblee degli associati. La prima in data 28/04/2025 convocata per l'approvazione del bilancio 2024, hanno partecipato 26 volontari effettivi su 66. La seconda il 20/06/2025 convocata per l'approvazione del nuovo Statuto. In tale occasione era presente il notaio dr Giampiero Petteruti che ha poi provveduto al deposito dello Statuto presso il RUNTS.

Altre informazioni

A completamento dell'informativa già fornita, ed al fine di meglio collocare la Confraternita di Misericordia di Castelnuovo di Garfagnana nel proprio contesto economico e sociale di riferimento, si forniscono le seguenti ulteriori informazioni:

l'Associazione collabora con l'ASL USL Nord Ovest, il Comune di Castelnuovo di Garfagnana, il Comune di Pieve Fosciana, il Comune di Fosciandora, il Comune di Careggine nonché con le Associazioni di Volontariato operanti sul territorio (Misericordie, Autieri, Foresta dei Sogni ODV, GVS di Barga). La Misericordia di Castelnuovo fa parte della Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia.

L'obiettivo dell'Associazione è quello di garantire e migliorare nel tempo i servizi offerti alla popolazione

Altre informazioni

A completamento dell'informativa già fornita, ed al fine di meglio collocare la Confraternita di Misericordia di Castelnuovo di Garfagnana ODV nel proprio contesto economico e sociale di riferimento, si forniscono le seguenti ulteriori informazioni:

- I soggetti a cui sono rivolte le attività dell'Associazione sono, Anziani, soggetti "fragili" soggetti con disabilità motoria e psichica. Le attività coinvolgono anche i soggetti immigrati in stato di disagio e soggetti seguiti dalla Caritas e dalla ASL Servizio Sociale della Valle del Serchio, un numero di riferimento della popolazione che può usufruire delle attività della Misericordia sono circa 10.000 persone. L'attività coinvolge anche i Volontari che sono elementi attivi per la realizzazione delle diverse iniziative circa 100.
- "stakeholder" sono fondamentalmente le famiglie degli anziani, dei soggetti portatori fragilità a cui viene offerto un servizio che si occupa dei congiunti con diverse problematiche. Avere un congiunto con gravi difficoltà molto spesso comporta un forte impegno dei congiunti nel suo insieme modifica la qualità della vita. Contestualmente i servizi erogati dalla associazione pongono l'attenzione sui soggetti che partecipano alle varie attività valorizzandoli e rispettando il valore e quanto espresso nella vita per il benessere della famiglia e della società. Tutte le attività vengono svolte con lo spirito del Buon Samaritano.
- La Misericordia ha l'obiettivo di collaborare con tutti i soggetti del territorio sia Pubblici che Privati perché ha preso coscienza che solo attraverso la collaborazione ed il rapporto con altri soggetti che erogano servizi permettono di incidere per cercare di modificare situazioni di disagio, andando a migliorare la qualità della Vita nel suo insieme.
- L'associazione intende ampliare la rete di collaborazione con le Parrocchie, gli Enti Pubblici, le Fondazioni Bancarie e le associazioni del Terzo Settore. La Misericordia è particolarmente attenta all'innovazione prendendo spunto anche dai servizi offerti in altre aree geografiche similari anche extra Regione Toscana.

ILLUSTRAZIONE DELLE POSTE DI BILANCIO

INTRODUZIONE

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 è composto dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale e dalla relazione di missione, redatti secondo gli schemi di cui al Mod. A, Mod. B e Mod. C del DM 5 marzo 2020.

Non si è ritenuto necessario suddividere ulteriormente le voci precedute da numeri arabi o da lettere minuscole dell'alfabeto, in quanto non necessario ai fini della chiarezza del bilancio.

Considerato, inoltre, che i destinatari primari delle informazioni del bilancio degli Enti del Terzo Settore sono coloro che forniscono risorse sotto forma di donazioni, contributi o tempo (volontari) senza nessuna aspettativa di un ritorno, nonché i beneficiari dell'attività svolta dagli Enti del Terzo Settore, il presente bilancio intende fornire tutte le informazioni utili a soddisfare le esigenze informative di tali destinatari.

Principi di redazione

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- rilevare e presentare le voci tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria, avendo l'Ente superato nell'esercizio precedente la prevista soglia di ricavi, rendite, proventi

o entrate comunque denominate di cui all'art. 13, comma 2, del D.Lgs. 117/2017;

- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

Per quanto concerne il principio della continuità aziendale, la direzione ha effettuato una valutazione prospettica della capacità dell'Ente di continuare a svolgere la propria attività per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio. Tenuto conto che l'attività dell'Ente non è preordinata alla produzione del reddito, tale valutazione è stata effettuata sulla base di un apposito budget (o di un bilancio previsionale) che ha dimostrato che l'ente ha, almeno per i dodici mesi successivi alla data di riferimento del bilancio, le risorse sufficienti per svolgere la propria attività rispettando le obbligazioni assunte.

Il bilancio è redatto in unità di euro.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423, quinto comma del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

Correzione di errori rilevanti

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Disposizioni di prima applicazione del principio contabile OIC 35 e dei nuovi schemi di bilancio

Tenuto conto della circostanza che il Bilancio del presente esercizio rappresenta il primo Bilancio redatto secondo gli schemi previsti dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, conformemente alle previsioni di cui al principio contabile OIC 35 ed al fine di limitare gli oneri legati alla riclassifica del bilancio del precedente esercizio in base ai nuovi schemi, per l'esercizio in esame l'Ente ha deciso di non presentare il bilancio comparativo.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426

del Codice Civile, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale dell'Ente.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Transazioni non sinallagmatiche

Le transazioni non sinallagmatiche, ossia le transazioni per le quali non è prevista una controprestazione (es. erogazioni liberali, proventi da 5 per mille, raccolta fondi, contributi, ecc.) sono state iscritte nello stato patrimoniale al loro fair value alla data di acquisizione.

In contropartita all'iscrizione nello stato patrimoniale delle attività sono stati rilevati dei proventi nel rendiconto gestionale, classificati sulla base della tipologia di attività (Area A, B, C, D, E) e nella voce più appropriata.

Quote associative o apporti ancora dovuti

Le quote associative e gli apporti da soci fondatori ricevuti nel corso dell'esercizio sono iscritti in contropartita al:

- a. patrimonio netto nella voce A1 "Fondo dotazione dell'Ente" se le quote o gli apporti sono relativi alla dotazione iniziale dell'Ente;
- b. rendiconto gestionale nella voce A1) "proventi da quote associative e apporti dei fondatori" negli altri casi.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

Ai sensi dell'OIC 26 par. 33, le acquisizioni con pagamento differito a condizioni diverse da quelle normalmente praticate sul mercato sono iscritte al valore corrispondente al debito determinato ai sensi dell'OIC 19. *[Eliminare se non applicabile]*

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par.45 e 46, si è proceduto alla determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Le immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito, in conformità con quanto disposto dall'OIC 35, sono state iscritte al fair value alla data di acquisizione delle stesse, se attendibilmente stimabile, in base ai criteri di contabilizzazione indicati nel paragrafo relativo alle erogazioni liberali ricevute.

I beni acquistati ad un valore simbolico rispetto al loro reale valore di mercato sono contabilizzati secondo le previsioni relative alle erogazioni liberali.



Con riferimento alla capitalizzazione degli oneri finanziari si precisa che è stata effettuata in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 41 a 44, considerato che:

- si tratta di oneri effettivamente sostenuti e oggettivamente determinabili ed entro il limite del valore recuperabile dei beni di riferimento;
- gli oneri capitalizzati non eccedono gli oneri finanziari, al netto dell'investimento temporaneo dei fondi presi a prestito, riferibili alla realizzazione del bene e sostenuti nell'esercizio;
- gli oneri finanziari su fondi presi a prestito genericamente sono stati capitalizzati nei limiti della quota attribuibile alle immobilizzazioni in corso di costruzione;
- gli oneri capitalizzati sono riferiti esclusivamente ai beni che richiedono un periodo di costruzione significativo.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce, e che sono costituiti da terreni, fabbricati non strumentali e opere d'arte.

Sulla base di quanto disposto dall'OIC 16 par.60, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono si è proceduto allo scorporo del valore del fabbricato.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par.80 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Le immobilizzazioni in corso ricomprendono i beni materiali in corso di realizzazione. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni materiali.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

Fabbricati: 3%

Impianti e macchinari: 12%-30%

Attrezzature industriali e commerciali: 15%

Altri beni:

- mobili e arredi: 12%

- macchine ufficio elettroniche: 20%

- automezzi: 20%

- autovetture: 25%

Il costo è stato rivalutato in applicazione di leggi di rivalutazione monetaria *[specificare la legge]* ed, in ogni caso, non eccede il valore recuperabile.

Nell'esercizio sono stati modificati i criteri di ammortamento e/o i coefficienti applicati; ai sensi dell'art. 2426 comma 1 numero 2 del Codice Civile, qui di seguito sono esplicitate le motivazioni *[specificare ovvero eliminare, se non applicabile]*.

Contributi pubblici in conto impianti e in conto esercizio

I contributi pubblici erogati in conto impianti sono stati contabilizzati secondo le previsioni di cui al paragrafo 20 del principio contabile OIC 35, ossia:

- rilevando il contributo in contropartita alla voce del Patrimonio Netto Vincolato All 3) “Riserve vincolate destinate da terzi”;
- rilasciando la riserva in contropartita all'apposita voce di provento del rendiconto gestionale in proporzione all'utilizzo previsto del bene nell'attività svolta dall'Ente (vita utile del bene, altro...).

Conformemente alle previsioni di cui al paragrafo 20 del principio contabile OIC 35, i contributi pubblici erogati in conto esercizio sono stati rilevati tra i proventi del rendiconto gestionale sulla base della tipologia di attività svolta e nella voce più appropriata.

Note sull'applicazione del D.Lgs. 139/2015 [eliminare le parti non applicabili]

Costi accessori relativi ai finanziamenti

L'Ente applica il criterio del costo ammortizzato esclusivamente sui debiti sorti dal 2016 e pertanto i costi relativi ai finanziamenti precedenti continuano ad essere iscritti nella voce 'Altre' delle immobilizzazioni materiali ed ammortizzati in conformità al precedente principio contabile.

Cespiti con pagamento differito rispetto alle normali condizioni di mercato

L'Ente applica il criterio del costo ammortizzato esclusivamente sui debiti sorti dal 2016 e pertanto i cespiti acquistati negli esercizi precedenti continuano ad essere iscritti sulla base del precedente principio contabile.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione/origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

I crediti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del Codice Civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei crediti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del Codice Civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi).

Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati aggiornati i crediti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato. *[ovvero specificare eventuale altro criterio applicato]*

Si è inoltre tenuto conto del 'fattore temporale' di cui all'art. 2426, comma 1 numero 8, operando l'aggiornamento dei crediti scadenti oltre i 12 mesi nel caso di differenza significativa tra tasso di interesse effettivo e tasso di mercato.

I crediti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore di presumibile realizzo. I crediti, indipendentemente dall'applicazione o meno del costo ammortizzato, sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la

chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Per i crediti assistiti da garanzie si è tenuto conto degli effetti relativi all'escussione delle garanzie, e per i crediti assicurati si è tenuto conto solo della quota non coperta dall'assicurazione.

Inoltre, è stato operato uno stanziamento in uno specifico fondo rischi con riferimento alla stima, basata sull'esperienza e su ogni altro elemento utile, di resi di merci o prodotti da parte dei clienti e di sconti e abbuoni che si presume verranno concessi al momento dell'incasso.

Note sull'applicazione del D.Lgs. 139/2015 [eliminare le parti non applicabili]

L'Ente si è avvalso della facoltà (OIC 15 par.89) di non applicare il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione per i crediti iscritti in bilancio al 31 dicembre 2015, e pertanto tali criteri sono stati applicati esclusivamente ai crediti rilevati a partire dal 1° gennaio 2016. Tali crediti sono valutati al valore di presumibile realizzo.

Crediti tributari e attività per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

Crediti da 5 per mille

La voce "Crediti da 5 per mille" accoglie l'importo assegnato a seguito della pubblicazione dell'elenco finale dei beneficiari, delle preferenze espresse e del valore del contributo del 5 per mille assegnati secondo quanto riportato nel sito dell'Agenzia delle Entrate.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se ricorresse il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Patrimonio netto

Fondo di dotazione dell'ente

La voce in esame accoglie il fondo di cui l'Ente del Terzo Settore può disporre al momento della sua costituzione.

Patrimonio vincolato

Accoglie il patrimonio derivante da riserve statutarie vincolate nonché da riserve vincolate per scelte operate dagli Organi



istituzionali o da terzi donatori.

Patrimonio libero

Il patrimonio libero è costituito dal risultato gestionale degli esercizi precedenti nonché da riserve di altro genere.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

Con riferimento ai rischi per i quali il manifestarsi di una passività sia soltanto possibile ovvero l'onere non possa essere attendibilmente stimato, non si è proceduto allo stanziamento di un fondo rischi.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

In conformità con l'OIC 31 par.19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria o finanziaria).

Fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili

Rappresentano le passività connesse agli accantonamenti per i trattamenti previdenziali integrativi e per le indennità una tantum spettanti a lavoratori dipendenti, autonomi e collaboratori, in forza di legge o di contratto, al momento della cessazione del rapporto.

L'accantonamento dell'anno è stato determinato, anche in base a stime, in modo da consentire il progressivo adeguamento del relativo fondo alla quota complessivamente maturata alla fine dell'esercizio.

Fondi per imposte, anche differite

Accoglie le passività per imposte probabili, derivanti da accertamenti non definitivi e contenziosi in corso, e le passività per imposte differite determinate in base alle differenze temporanee imponibili, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno dell'Ente nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

I debiti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del Codice Civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei debiti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del Codice Civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi) Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati attualizzati i debiti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato

[ovvero specificare eventuale altro criterio applicato]

Si è inoltre tenuto conto del 'fattore temporale' di cui all'art. 2426, comma 1 numero 8, operando l'attualizzazione dei debiti scadenti oltre i 12 mesi nel caso di differenza significativa tra tasso di interesse effettivo e tasso di mercato.

I debiti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore nominale.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

Note sull' applicazione del D.Lgs. 139/2015 [eliminare le parti non applicabili]

[L'Ente si avvale della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione ante 1° gennaio 2016]

L'Ente si è avvalso della facoltà (OIC 19 par.90) di non applicare il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione per i debiti iscritti in bilancio al 31 dicembre 2015, e pertanto tali criteri sono stati applicati esclusivamente ai debiti rilevati a partire dal 1° gennaio 2016. Tali debiti sono valutati al valore nominale.

Debiti per erogazioni liberali condizionate

Tale voce accoglie i debiti contratti a fronte di erogazioni liberali che possono essere considerate come acquisite in via definitiva dall'Ente al verificarsi di un predeterminato fatto o al soddisfacimento di una specifica situazione. Ai fini dell'iscrizione del debito nella voce in oggetto, occorre che al non verificarsi della suddetta condizione sia prevista la restituzione dell'attività donata.

Debiti tributari

Tale voce accoglie le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Oneri e costi, proventi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Proventi da quote associative e apporti dei fondatori

I proventi da quote associative e apporti dei fondatori sono rilevati nel rendiconto gestionale nell'esercizio in cui sono ricevuti o dovuti.

Proventi del 5 per mille

I proventi da 5 per mille attribuiti dall'Ente ad un progetto specifico sono contabilizzati secondo le previsioni relative alle erogazioni liberali vincolate. I proventi da 5 per mille non attribuiti a progetti specifici sono contabilizzati secondo le previsioni relative alle altre erogazioni liberali. I proventi da 5 per mille sono classificati nella voce A5 "Proventi del 5 per mille" del rendiconto gestionale in contropartita al credito voce CII 10) "da 5 per mille" dell'attivo dello stato patrimoniale.

Erogazioni liberali

Le erogazioni liberali rappresentano atti che si contraddistinguono per la coesistenza di entrambi i seguenti presupposti:

- a. l'arricchimento del beneficiario con corrispondente riduzione di ricchezza da parte di chi compie l'atto;
- b. lo spirito di liberalità (inteso come atto di generosità effettuato in mancanza di qualunque forma di costrizione).

Le erogazioni liberali ricevute sono iscritte al fair value alla data di acquisizione delle stesse, se attendibilmente stimabile.

Le erogazioni liberali vincolate sono liberalità assoggettate, per volontà del donatore, di un terzo esterno o dell'Organo amministrativo dell'Ente, ad una serie di restrizioni e/o vincoli che ne delimitano l'utilizzo, in modo temporaneo o permanente.

Le erogazioni liberali vincolate da terzi sono rilevate nell'attivo dello stato patrimoniale in contropartita alla voce del Patrimonio Netto Vincolato All 3) "Riserve vincolate destinate da terzi". La riserva iscritta a fronte di erogazioni liberali



vincolate da terzi è rilasciata in contropartita all'apposita voce del rendiconto gestionale, in proporzione all'esaurirsi del vincolo. Nel caso in cui la durata del vincolo non sia definita, per stimare detta proporzione si è fatto riferimento all'utilizzo previsto del bene nell'attività svolta dall'Ente.

Conformemente alle previsioni di cui ai paragrafi 18 e 19 dell'OIC 35, le erogazioni liberali vincolate dagli organi istituzionali dell'Ente sono rilevate in contropartita alla voce di Patrimonio Netto Vincolato All 2) "Riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali" mediante accantonamento nella voce del rendiconto gestionale A9) o E8) "Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali" a seconda della destinazione delle spese.

La suddetta riserva è rilasciata in contropartita alla voce A10) o E9) "Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali" in proporzione all'esaurirsi del vincolo. Nel caso in cui la durata del vincolo non sia definita, per stimare detta proporzione si è fatto riferimento all'utilizzo previsto del bene nell'attività svolta dall'Ente.

Le *erogazioni liberali condizionate* sono liberalità aventi una condizione imposta dal donatore in cui è indicato un evento futuro e incerto la cui manifestazione conferisce al promittente il diritto di riprendere possesso delle risorse trasferite o lo libera dagli obblighi derivanti dalla promessa. I debiti per erogazioni condizionate sono debiti contratti a fronte di erogazioni liberali che possono essere considerate come acquisite in via definitiva dall'Ente al verificarsi di un predeterminato fatto o al soddisfacimento di una specifica situazione. Ai fini dell'iscrizione del debito nella voce in oggetto, occorre che al non verificarsi della suddetta condizione sia prevista la restituzione dell'attività donata. Le erogazioni liberali condizionate sono rilevate nell'attivo dello stato patrimoniale in contropartita alla voce del passivo dello stato patrimoniale D5) "Debiti per le erogazioni liberali condizionate". Successivamente, il debito per erogazioni liberali condizionate viene rilasciato in contropartita all'apposita voce del rendiconto gestionale, proporzionalmente al venir meno della condizione.

Le *erogazioni liberali ricevute diverse* da quelle sopra indicate sono rilevate nell'attivo di stato patrimoniale in contropartita alla voce A4 "Erogazioni liberali" del rendiconto gestionale. La quota destinata alla copertura dei costi relativi ad esercizi futuri è rilevata nei risconti passivi.

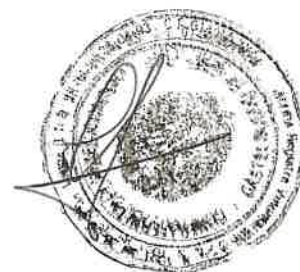
Altre informazioni

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) tenuto conto delle previsioni specifiche previste dal principio OIC 35, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

STATO PATRIMONIALE

Informativa sugli elementi che potrebbero ricadere su più voci dello Stato patrimoniale

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.



ATTIVO**A) Quote associative o apporti ancora dovuti**

L'ammontare dei crediti vantati verso gli associati o i soci fondatori per i versamenti derivanti da quote associative o apporti ancora dovuti alla data di chiusura dell'esercizio è pari ad € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

B) Immobilizzazioni**Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 2.151.448 (€ 2.180.318 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	3.474.541	100.838	187.815	623.161	4.386.355
Contributi ricevuti	0	0	0	0	0
Rivalutazioni	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.529.210	50.166	125.974	500.687	2.206.037
Svalutazioni	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	1.945.331	50.672	61.841	122.474	2.180.318
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	0	0	0	0	0
Contributi ricevuti	0	0	0	0	0
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	0	0	2.060	71.580	73.640
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0
Altre variazioni	(28.135)	3.272	1.820	67.813	44.770
Totale variazioni	(28.135)	3.272	(240)	(3.767)	(28.870)
Valore di fine esercizio					
Costo	3.474.541	105.516	195.743	648.365	4.424.165
Contributi ricevuti	0	0	0	0	0
Rivalutazioni	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.557.345	51.572	134.142	529.658	2.272.717
Svalutazioni	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	1.917.196	53.944	61.601	118.707	2.151.448

Si evidenzia che nel caso di ricezione di contributi contabilizzati a riduzione del costo dell'immobilizzazione (metodo diretto), nel sopra riportato prospetto le relative voci sono indicate al lordo del contributo, con indicazione separata del contributo



ricevuto.

Crediti immobilizzati

I crediti compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

C) ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

I beni sono rilevati nelle rimanenze nel momento in cui avviene il trasferimento dei rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti, e conseguentemente includono i beni esistenti presso i magazzini dell'Ente, ad esclusione di quelli ricevuti da terzi per i quali non è stato acquisito il diritto di proprietà (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito), i beni di proprietà verso terzi (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito) e i beni in viaggio ove siano stati già trasferiti i rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti.

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

I beni acquisiti a titolo gratuito iscritti nelle rimanenze al termine dell'esercizio sono pari a € 0,00 (€ 0,00 nel precedente esercizio)

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 265.693 (€ 259.839 nel precedente esercizio).

La composizione e la suddivisione dei crediti per scadenza è così rappresentata:

	Crediti verso utenti e clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso soggetti privati per contributi iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Quota scadente entro l'esercizio	186.601	2.400	6.351		5.728	201.080
Quota scadente oltre l'esercizio	64.613	0	0		0	64.613
Di cui di durata residua superiore a cinque anni	0	0	0		0	0

I crediti v/so clienti si riferiscono principalmente ai crediti vantati nei confronti dell'Azienda USL Nord Ovest per i servizi di trasporto sanitario di emergenza/urgenza ed ordinario, trasporto sociale, servizi prelievi ambulatoriali, consegna farmaci a domicilio ed assistenza anziani presso la RSA - Centro Diurno Domus Aurea prestati dalla Misericordia in virtù di convenzioni sottoscritte con l'azienda sanitaria stessa. A questi si aggiungono i crediti maturati nei confronti degli ospiti privati del Centro Domus Aurea, dei Comuni di Castelnuovo di Garfagnana e di Pieve Fosciana per il servizio di pulizia, sorveglianza e custodia dei cimiteri ed infine nei confronti dei privati cittadini per le operazioni di tumulazione/inumazione, estumulazione/esumazione. Servizio quest'ultimo prestato sempre in virtù di accordi sottoscritti con i Comuni sopra citati. Nei crediti verso altri si evidenziano:

- € 3.588 per crediti riconosciuti dall'Ufficio delle Dogane relativi al rimborso dell'accisa sui carburanti consumati dalle ambulanze per il trasporto degli ammalati e dei feriti.
- € 1.914 per credito verso dipendenti
- € 227 per credito imposta del 6% sull'acquisto di beni strumentali nuovi (legge 160/2019)



Nei crediti tributari si evidenziano:

- € 5.495 relativi all'agevolazione di cui all'art. 1 dl 24 del 24/04/2014;
- € 856 crediti vs/erario per IVA

Attività finanziarie

Le attività finanziarie comprese nell'attivo circolante sono pari a € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 174.243 (€ 66.992 nel precedente esercizio).

- conti correnti € 170.984
- cassa € 3.259 (di cui € 550 carta you-business).

	Conti correnti	cassa	totale disponibilità liquide
Valori di inizio esercizio	€ 63.011	€ 3.981	€ 66.992
Variazioni nell'esercizio	+ € 107.973	- € 722	€ + 107.251
Valori a fine esercizio	€ 170.984	€ 3.259	€ 174.243

L'incremento delle disponibilità liquide è dovuto all'ordinaria attività di gestione ed hai contributi ricevuti nel corso dell'anno.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a € 27.750 (€ 19.233 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Movimenti dei ratei e risconti attivi:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	19.233	8.517	27.750
Totale ratei e risconti attivi	19.233	8.517	27.750

I risconti risultano essere così determinati:

- € 695 per costi vari
- € 8.719 riferito alla realizzazione dei posti distinti presso il Cimitero del Comune di Castelnuovo di Garfagnana
- € 18.335 sono riferiti a premi di assicurazione – libro matricola periodo 01/01/2026 – 30/04/2026

A complemento delle informazioni fornite sull'attivo dello Stato Patrimoniale qui di seguito si specificano le 'Svalutazioni per perdite durevoli di valore' e le 'Rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali'.

Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali

Si precisa che non ci sono state riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni immateriali e materiali.



Rivalutazione delle immobilizzazioni immateriali e materiali

Nel 2025 non si sono rese necessarie rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali

PASSIVO**PATRIMONIO NETTO**

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 1.606.537 (€ 1.497.223 nel precedente esercizio).

Nel prospetto riportato di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto:

	Valore di inizio esercizio	Destinazione dell'avanzo/cope rtura del disavanzo dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Incrementi	Avanzo/disavanzo d'esercizio	Valore di fine esercizio
Fondo di dotazione dell'ente	1.415.434	0		26.940		1.442.374
Patrimonio vincolato - Riserve statutarie	0	0		0		0
Patrimonio vincolato - Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	0	0		0		0
Patrimonio vincolato - Riserve vincolate destinate da terzi	0	0		0		0
Totale patrimonio vincolato	0	0		0		0
Patrimonio libero - Riserve di utili o avanzi di gestione	0	0		0		0
Patrimonio libero - Altre riserve	54.849	0		17.395		72.244
Totale patrimonio libero	54.849	0		17.395		72.244
Avanzo/disavanzo d'esercizio	26.940	(26.940)		0	91.919	91.919
Totale Patrimonio netto	1.497.223	(26.940)		44.335	91.919	1.606.537

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dal punto 8), mod. C del DM 05/03/2020 relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, alla loro possibilità di utilizzazione, alla natura ed alla durata dei vincoli eventualmente posti, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dal prospetto sottostante:

	Importo
Fondo di dotazione dell'ente	1.442.374
Patrimonio vincolato	
Riserve statutarie	0
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	0
Riserve vincolate destinate da terzi	0
Totale patrimonio vincolato	0
Patrimonio libero	
Riserve di utili o avanzi di gestione	0
Altre riserve	72.244
Totale patrimonio libero	72.244
Totale	1.514.618

La voce "Altre riserve" è costituita da Contributi finalizzati.



Nel 2025 sono stati erogati contributi dalla fondazione Cassa di Risparmio di Lucca e da Banca Mediolanum e Ditte private, dalla raccolta fondi e destinati all'acquisto della nuova ambulanza della misericordia:

Beneficiario	Importo	Bene
Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca	€ 35.000	Acquisto ambulanza
Ditte private	€ 2.000	Acquisto ambulanza
Banca Mediolanum	€ 1.667,00	Acquisto ambulanza

I contributi vengono registrati nel passivo dello Stato Patrimoniale e rilevati nel rendiconto gestionale nel presente esercizio ed in quello degli esercizi futuri per un importo corrispondente alla quota di ammortamento del bene a cui si riferiscono.

A complemento delle informazioni fornite sul Patrimonio netto qui di seguito si specificano le seguenti ulteriori informazioni. Non sono iscritti in bilancio importi relativi a riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali, riserve vincolate destinate da terzi e/o Altre riserve.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 867 (€ 1.558 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Totale fondi per rischi ed oneri
Valore di inizio esercizio	1.558	1.558
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento dell'esercizio	0	0
Utilizzo nell'esercizio	0	0
Altre variazioni	(691)	(691)
Totale variazioni	(691)	(691)
Valore di fine esercizio	867	867

Composizione degli altri fondi

In riferimento alle informazioni richieste dal principio contabile OIC 35 a completamento dell'informativa di cui al punto 7), mod. C del DM 05/03/2020 si fa presente che non sono state accantonate somme relative a rischi futuri.

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 302.040 (€ 273.444 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:



	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	273.444
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	45.099
Altre variazioni	(16.503)
Totale variazioni	28.596
Valore di fine esercizio	302.040

Le movimentazioni possono essere così riassunte:

- consistenza al 31/12/2025 € 273.444
- accantonamenti 2025 € 45.099
- tfr trasferito a fondi pensione € 5.679
- tfr erogato € 22.917

DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 708.494 (€ 752.673 nel precedente esercizio).

Debiti - Distinzione per scadenza

La composizione delle singole voci e i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza sono così rappresentati:

	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso banche	227	486.974	0
Accounti	200	0	0
Debiti verso fornitori	95.315	0	0
Debiti tributari	24.876	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	30.683	0	0
Debiti verso dipendenti e collaboratori	69.652	0	0
Altri debiti	567	0	0
Totale debiti	221.520	486.974	0

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le garanzie reali sui beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie, ai sensi del punto 6), mod. C del DM 05/03/2020:

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totali
Debiti verso banche	487.201	487.201
Accounti	200	200
Debiti verso fornitori	95.315	95.315
Debiti tributari	24.876	24.876
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	30.683	30.683
Debiti verso dipendenti e collaboratori	69.652	69.652
Altri debiti	567	567
Totale debiti	708.494	708.494



qui di seguito si specificano per i debiti assistiti da garanzie reali le informazioni sulla scadenza, modalità di rimborso e tassi d'interesse:

In relazioni ai debiti verso banche si evidenzia:

- mutuo ipotecario n. 2621/045/000004079324 con decorrenza 01/12/2018 erogato dal Banco Popolare per un importo complessivo di € 715.000,00. La Misericordia ha pagato regolarmente le rate del mutuo e al 31.12.2025 il debito residuo ammonta ad € 475.308;
- finanziamento n. 2621/045/000004742422, erogato il 24/06/2020, assistito dalla garanzia diretta del Fondo di garanzia per le PMI di € 20.297,50 della durata di anni 6, concesso ai sensi dell'art. 13, primo comma lettera m) del D.L. 8 aprile 2020 n. 23 al fine di sostenere l'attività della Misericordia danneggiata dall'emergenza sanitaria da Covid 19., al 31/12/2025, il residuo è pari a € 2.593.
- finanziamento Sandero Mobilize erogato in data 15.10.2025 per l'importo di € 10.000 relativo all'acquisto.....: Presenta un saldo al 31.12.2025 di € 9.073

Debiti per erogazioni liberali condizionate

Qui di seguito vengono riportate le informazioni relative ai debiti contratti a fronte di erogazioni liberali che possono essere considerate come acquisite in via definitiva dall'Ente al verificarsi di un predeterminato fatto o al soddisfacimento di una specifica situazione, ai sensi del punto 10), mod. C del DM 05/03/2020. Per i debiti iscritti nella voce in esame, è previsto che al non verificarsi della condizione debba essere restituita l'attività donata:

Il prospetto "Descrizione dei debiti per erogazioni liberali condizionate" non contiene valori relativi a questa voce.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

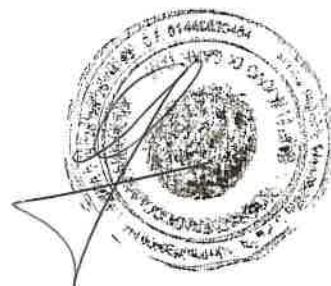
I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 1.196 (€ 1.484 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	1.484	(288)	1.196
Totale ratei e risconti passivi	1.484	(288)	1.196

Composizione dei risconti passivi:

Descrizione	Importo
Legge 160/2019	1.196
Totale	1.196



INFORMAZIONI SUL RENDICONTO GESTIONALE

Il Rendiconto Gestionale informa sulle modalità con le quali le risorse sono state acquisite ed impiegate nel periodo, con riferimento alle differenti "aree gestionali" di seguito evidenziate.

Informativa sui criteri seguiti per la classificazione nelle diverse aree del rendiconto gestionale

Introduzione - Nella presente area sono iscritti i componenti negativi e positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del Decreto Legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, per il perseguimento senza scopo di lucro delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali.

Costi e oneri da attività di interesse generale

I costi e gli oneri da attività di interesse generale sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 1.356.475

La voce di spesa più rilevante dell'attività della Misericordia è quella del personale che ammonta ad € 865.305,90. Secondo la regola generale per una efficiente gestione gli Enti del Terzo Settore devono avere un'incidenza del costo del personale sul fatturato non superiore al 40%. Andando ad analizzare i costi dei dipendenti impiegati durante il 2025, l'incidenza risulta del 56,00% del fatturato complessivo anche se rileviamo un calo rispetto all'anno 2024 dovuto alla risoluzione di un contratto a tempo indeterminato non integrato da altro dipendente.

Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale

I ricavi, le rendite e i proventi derivanti dalle attività di interesse generale sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 1.521.277.

In merito alla loro composizione si forniscono le seguenti informazioni:

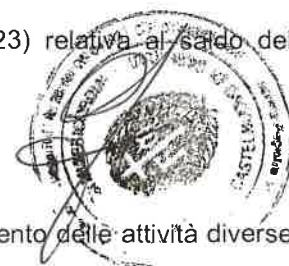
• Servizi Sanitari	€ 462.565
• Servizi Sociali	€ 52.095
• Servizio prelievi ambulatoriali	€ 9.036
• Protezione civile	€ 8.626
• Centro a convenzione	€ 212.718
• Centro privati	€ 658.770
• Proventi del 5 per mille	€ 5.314
• Offerte e donazioni	€ 21.380

Con riferimento ai contributi da enti pubblici, pari a complessivi € 4.206,92, si evidenzia che sono iscritti nella presente voce entrate di Enti non aventi carattere sinallagmatico e più precisamente:

contributo della Regione Toscana (Avviso pubblico per soggetti del Terzo Settore anno 2023) relativa al saldo del Progetto "La ricetta dei buoni frutti"

B) Componenti da attività diverse

Nella presente area sono iscritti i componenti negativi e positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività diverse di cui all'art. 6 del Decreto Legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, secondarie e



strumentali rispetto alle attività di interesse generale, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali.

Nello specifico si tratta delle attività di affitto ambulatori e delle attività cimiteriali.

Ricavi, rendite e proventi da attività diverse

I ricavi, le rendite e i proventi derivanti dalle attività diverse sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 69.812

In merito alla loro composizione si forniscono le seguenti informazioni:

- | | |
|----------------------------|------------|
| • Affitti ambulatoriali | € 8.400 |
| • Affitto abitazione Colle | € 1.000 |
| • Affitto uso aula | € 3.640,00 |
| • Servizi cimiteriali | € 56.772 |

Gli affitti ambulatoriali si riferiscono all'uso degli ambulatori da parte di medici quali il cardiologo, l'oculista e lo psichiatra con i quali sono stati stipulati contratti regolarmente registrati presso l'Agenzia delle Entrate di Castelnuovo di Garfagnana. L'affitto dell'aula si riferisce all'uso delle Agenzie Formative per lo svolgimento di corsi di formazione quali l'addetto all'assistente di base (ADB), corsi sulla sicurezza e HACCP questi ultimi organizzati in collaborazione con la ASL e la Regione Toscana nell'ambito dei Progetti garanzia occupabilità lavoratori (GOL).

I servizi cimiteriali comprendono entrate per € 30.718,00 che si riferiscono ad una convenzione sottoscritta con il Comune di Castelnuovo di Garfagnana ed il Comune di Pieve Fosciana per la pulizia, sorveglianza, custodia dei Cimiteri Cimiteriali e servizi cimiteriali. La rimanente parte è inerente ad operazioni cimiteriali svolte in favore di privati cittadini.

Costi e oneri da attività diverse

I costi e gli oneri da attività diverse sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 60.357 (€ 56.117 nel precedente esercizio). Comprendono principalmente l'acquisto dei materiali di consumo (come lenzuolini medici, di pulizia ecc.), il costo del personale e la realizzazione dei posti distinti nei cimiteri del Comune da parte della Ditta.

C) Componenti da attività di raccolta fondi

Nella presente area sono iscritti i componenti negativi e positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di raccolte fondi occasionali e non occasionali di cui all'art. 7 del Decreto Legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale, anche attraverso la richiesta di lasciti, donazioni e contributi di natura non corrispettiva.

Costi e oneri da attività di raccolta fondi

I costi e gli oneri da attività di raccolta fondi sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 14.562 (€ 11.264 nel precedente esercizio).

In merito alla loro composizione si forniscono le seguenti informazioni:

- | | |
|----------|--------------------------|
| € 10.653 | spese per manifestazioni |
| € 3.909 | costi stordellata |



Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi

I ricavi, le rendite e i proventi derivanti dalle attività di raccolta fondi sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi

€ 18.273 (€ 11.206 nel precedente esercizio).

In merito alla loro composizione si forniscono le seguenti informazioni:

€ 7.505	Ricavi per manifestazioni
€ 5.403	Ricavi stordellata
€ 5.366	Garfagnana Motori e sapori

Le specifiche attività di raccolta fondi sono illustrate dettagliatamente nella successiva sezione "Descrizione dell'attività di raccolta fondi", nonché nell'allegato "Rendiconto della singola raccolta fondi occasionale" redatto ai sensi dell'articolo 87, comma 6 e dell'art. 79, comma 4, lettera a), del D.Lgs. 3/08/2017, n.117, conformemente alle previsioni di cui al DM 9/06/2022 n.107 del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali.

Castelnuovo Città della Castagna" si è svolta come di consueto a Castelnuovo di Garfagnana (LU) dal 6 all'8 dicembre 2025, inaugurando il periodo natalizio. L'evento celebra la nuova farina di castagne con stand gastronomici (necci, mondine, polenta), la "mandolata di Santa Lucia" ed il mercato natalizio. L'evento, organizzato dal Comune di Castelnuovo di Garfagnana con la collaborazione delle Associazioni di Volontariato del territorio ed i commercianti, ha richiamato molti turisti ed ha avuto un grande successo.

La Misericordia, che ha partecipato attivamente con 15 volontari che si sono alternati nelle tre giornate, ha proposto mondine, necci con ricotta e nutella. L'introito delle giornate, di € 5.287,40 al netto dei costi pari ad € 2400,22, è stato destinato a sostenere l'attività tipico/istituzionale dell'Associazione.

D) Componenti da attività finanziarie e patrimoniali

Nella presente area sono iscritti i componenti negativi e positivi di reddito derivanti da operazioni aventi natura di raccolta finanziaria o generazione di profitti di natura finanziaria e di matrice patrimoniale, primariamente connessa alla gestione del patrimonio immobiliare, laddove tale attività non sia attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del Decreto Legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni. Laddove si tratti invece di attività di interesse generale, i componenti di reddito sono stati iscritti nell'area A del rendiconto gestionale.

Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali

I costi e gli oneri da attività finanziarie e patrimoniali sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 18.672 (€ 22.000 nel precedente esercizio).

In merito alla loro composizione si forniscono le seguenti informazioni:

€ 16.151	per interessi passivi
€ 2.521	per oneri bancari

Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali

I ricavi, le rendite e i proventi derivanti dalle attività finanziarie e patrimoniali sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 0 (€ 410 nel precedente esercizio).

E) Componenti di supporto generale

Nella presente area sono iscritti i componenti negativi e positivi di reddito non rientranti nelle precedenti aree, inerenti all'attività di direzione e di conduzione dell'Ente che garantisce il permanere delle condizioni organizzative di base e ne



determina il divenire.

Costi e oneri da attività di supporto generale

I costi e gli oneri da attività di supporto generale sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 16.535 (€ 1.843 nel precedente esercizio).

In merito alla loro composizione si forniscono le seguenti informazioni:

€ 11.794	perdite su crediti
€ 4.740	contributi per opere di volontariato

Ricavi, rendite e proventi da attività di supporto generale

I ricavi, le rendite e i proventi derivanti dalle attività di supporto generale sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 3.178 (€ 205 nel precedente esercizio).

In merito alla loro composizione si forniscono le seguenti informazioni:

€ 2.928	per rimborsi da assicurazioni
€ 250	per rimborsi utenze

Imposte sul reddito d'esercizio

La composizione della voce è rappresentata nella seguente tabella:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate
IRES	3.510	47	0	0
IRAP	18.375	1.297	0	0
Totale	21.885	1.344	0	0

Singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

Conformemente alle previsioni di cui al punto 11), mod. C del DM 05/03/2020, si fornisce una indicazione dei singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali, al fine di consentire una lettura del bilancio e del conseguente risultato gestionale privo di elementi che, per l'eccezionalità della loro entità o della loro incidenza sull'avanzo/disavanzo d'esercizio, non sono ripetibili nel tempo.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali

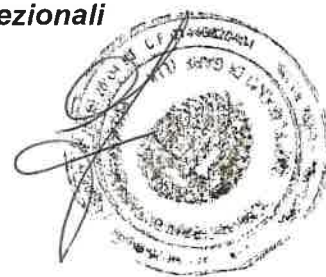
Il seguente prospetto riporta i ricavi di entità o incidenza eccezionali:

Voce di ricavo	Corrente	Importo	Natura
Plusvalenze da alienazione	0	0	

Importo e natura dei singoli elementi di costo di entità o incidenza eccezionali

Il seguente prospetto riporta i costi di entità o incidenza eccezionali:

Voce di costo	Importo	Natura
PERDITE SU CREDITI	11.794	
Totale	11.794	



Si riferisce a crediti maturati per il servizio di trasporto sanitario e l'assistenza socio sanitaria prestata presso la RSA Domus Aurea della Misericordia, crediti non più esigibili.

ALTRE INFORMAZIONI

Impegni di spesa o di reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche

Qui di seguito vengono riportate le informazioni relative agli impegni di spesa, di reinvestimento di fondi e ai contributi ricevuti con finalità specifiche, ai sensi del punto 9), mod. C del DM 05/03/2020:

Il prospetto "Impegni di spesa, reinvestimento di fondi e contributi con finalità specifiche" non contiene valori significativi.

Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

Con riferimento alle erogazioni liberali, pari a complessivi € 21.380 (€ 22.166 nel precedente esercizio), si evidenzia nel prospetto sottostante la natura delle erogazioni liberali ricevute, conformemente alle previsioni di cui al punto 12), mod. C del DM 05/03/2020:

Natura dell'erogazione liberale	Importo
Offerte e donazioni	21.380,00

Si evidenzia che nel corrente esercizio sono state rilasciate per € 0 erogazioni liberali vincolate ricevute in esercizi precedenti, proporzionalmente all'esaurirsi del relativo vincolo.

Numero di dipendenti e volontari

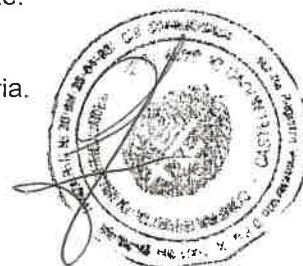
Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale ed i volontari alla data del 31/12/2025, conformemente alle previsioni di cui al punto 13), mod. C del DM 05/03/2020:

	Numero medio dei dipendenti	Numero dei volontari
Impiegati	5	20
Operai	27	82
Totale	32	102

Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

Vengono di seguito riportate le informazioni relative ai compensi spettanti all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale, conformemente alle previsioni di cui al punto 14), mod. C del DM 05/03/2020; gli importi sono indicati complessivamente con riferimento alle singole categorie sopra indicate:

Gli organi sopra indicati non percepiscono compenso. La loro attività è totalmente volontaria.



Prospetto degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli elementi patrimoniali e finanziari, nonché le componenti economiche, inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare, conformemente alle previsioni di cui al punto 15), mod. C del DM 05/03/2020:

Non si rilevano elementi destinati ad uno specifico affare.

Operazioni realizzate con parti correlate

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti le operazioni realizzate con parti correlate, conformemente alle previsioni di cui al punto 16), mod. C del DM 05/03/2020, con la precisazione che per "parti correlate" si intende:

- a) ogni persona o Ente in grado di esercitare il controllo sull'ente. Il controllo si considera esercitato dal soggetto che detiene il potere di nominare o rimuovere la maggioranza degli amministratori o il cui consenso è necessario agli amministratori per assumere decisioni;
- b) ogni amministratore dell'Ente;
- c) ogni società o Ente che sia controllato dall'Ente stesso (ed ogni amministratore di tale società o ente). Per la nozione di controllo si rinvia a quanto stabilito dall'art. 2359 del Codice Civile, mentre per la nozione di controllo di un ente si rinvia a quanto detto al punto precedente;
- d) ogni dipendente o volontario con responsabilità strategiche;
- e) ogni persona che è legata ad una persona, la quale è parte correlata dell'Ente.

Nel sottostante prospetto le informazioni relative alle singole operazioni sono state aggregate secondo la loro natura

Il prospetto "Dettaglio operazioni realizzate con parti correlate" non contiene valori significativi.

Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

Conformemente alle previsioni di cui al punto 17), mod. C del DM 05/03/2020, si propone la destinazione dell'avanzo d'esercizio (o la copertura del disavanzo d'esercizio) pari ad € 91.919 come segue:

.....
L'avanzo di esercizio viene portato in aumento del Patrimonio Netto e destinato all'attività istituzionale della Misericordia..

Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti

Non si rilevano Differenze retributive tra lavoratori dipendenti.



Descrizione dell'attività di raccolta fondi

Al fine di finanziare l'attività di interesse generale, nel corso dell'esercizio in esame la Confraternita Di Misericordia Di Castelnuovo Di Garfagnana ODV ha posto in essere attività di raccolta fondi volte a sollecitare lasciti, donazioni e contributi di natura non corrispettiva.

Sono state, in particolare, svolte attività di fundraising in forma occasionale/organizzata e continuativa, mediante sollecitazione al pubblico.. A tal fine sono state impiegate sia risorse proprie che di terzi, inclusi volontari e dipendenti.

Tutte le attività di raccolta fondi sono state svolte nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e con il pubblico, in conformità alle linee guida adottate con il DM 09/06/2022 n.107 del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali, e di tali attività si dà atto nella presente relazione, in conformità alle previsioni di cui al punto 24),

mod. C del DM 05/03/2020.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLA SINGOLA INIZIATIVA DI RACCOLTA FONDI OCCASIONALE

Denominazione ETS Confraternita di Misericordia di Castelnuovo di Garfagnana ODV
Via Giovanni Pascoli n. 10 55032 Castelnuovo di Garfagnana (LU)

Garfagnana Motori e Sapori 10 e 11 maggio 2025

a) Proventi / entrate della raccolta fondi occasionale	
- liberalità monetarie	€ 5.365,50
- valore di mercato liberalità non monetarie	
- altri proventi	
Totale a)	€ 5.365,50
b) Oneri / uscite per la raccolta fondi occasionale	
- Spese acquisto generi alimentari	3.536,91
- Spese per materiali di consumo	196,80
- Spot e diretta Radio	484,48
- Potenziamento allaccio Enel	64,07
- Piano Sicurezza	968,96
- SIAE	1.022,37
- oneri ASI	20,00
- Costi per vigilanza	426,34
Totale b)	€ 6.719,93
Risultato della singola raccolta (a-b)	€ 1.354,43

Garfagnana Motori e Sapori è un evento che coniuga due delle tradizioni più radicate in Garfagnana: i MOTORI ed i SAPORI con tutte le specialità gastronomiche che solo la nostra terra sa offrire.

Nei giorni 10 e 11 maggio 2025 Piazzale Chiappini di Castelnuovo di Garfagnana ha ospitato expo di auto, moto, api, vespe anche d'epoca attirando un pubblico di appassionati e collezionisti.

L'area coperta è stata invece destinata agli stands gastronomici che hanno proposto prodotti tipici della Garfagnana e di artigianato locale..

A differenza di altri anni purtroppo il flusso di persone intervento all'evento è stato piuttosto basso e conseguentemente le entrate non sono riuscite a coprire tutti i costi sostenuti. Pertanto la raccolta fondi ha avuto esito negativo con una perdita di € 1.354,43.



Denominazione ETS Confraternita di Misericordia di Castelnuovo di Garfagnana ODV

Via Giovanni Pascoli n. 10 55032 Castelnuovo di Garfagnana (LU)

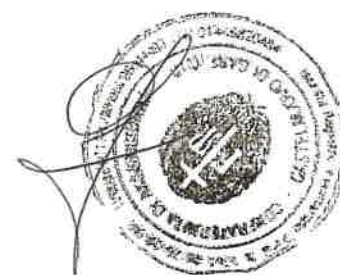
STORDELLATA DELLA MISERICORDIA 2025 – 06 settembre 2025

a) Proventi / entrate della raccolta fondi occasionale	
- liberalità monetarie	€ 5.403,00
- valore di mercato liberalità non monetarie	
- altri proventi	
Totale a)	€
b) Oneri / uscite per la raccolta fondi occasionale	
- Spese acquisto generi alimentari	€ 2.871,22
- Spese per materiali di consumo	€ 554,00
- SIAE	€ 254,05
- oneri ASI	€ 20,00
- Piano Sicurezza	€ 210,00
Totale b)	€ 3.909,27
Risultato della singola raccolta (a-b)	€ 1.493,73

La Confraternita di Misericordia di Castelnuovo di Garfagnana ODV il giorno 06/09/2025 ha organizzato la consueta cena sociale denominata "Stordellata della Misericordia 2025", giunta alla sua XXI Edizione. In tale occasione sono state inaugurate, in presenza delle autorità Comunali e del Parroco di Castelnuovo di Garfagnana, due nuovi mezzi di cui uno destinato ai servizi di trasporto sociale e l'altro alle attività di Protezione Civile. Inoltre sono stati ricordati, alla presenza delle relative famiglie, due volontari dell'Associazione prematuramente deceduti.

Sono stati raccolti fondi in denaro per un totale di Euro 1.493,73

I costi sostenuti per la realizzazione dell'evento che ammontano ad € 3.909,27 sono così dettagliati: acquisto tordelli, porchetta, crostate, bibite, vettovaglie. L'acqua e le locandine per la pubblicizzazione dell'evento sono state generosamente donate da due Ditte del territorio.



Denominazione ETS Confraternita di Misericordia di Castelnuovo di Garfagnana ODV

Via Giovanni Pascoli n. 10 55032 Castelnuovo di Garfagnana (LU)

Città della Castagna 6 – 7 – 8 dicembre 2025

a) Proventi / entrate della raccolta fondi occasionale	
- liberalità monetarie	€ 5.287,50
- valore di mercato liberalità non monetarie	
- altri proventi	
Totale a)	€ 5.287,50
b) Oneri / uscite per la raccolta fondi occasionale	
- Spese acquisto generi alimentari castagne	€ 1.338,78
- Spese acquisto generi alimentari	€ 1.061,44
Totale b)	€ 2.400,22
Risultato della singola raccolta (a-b)	€ 2.887,28

Castelnuovo Città della Castagna" si è svolta come di consueto a Castelnuovo di Garfagnana (LU) dal 6 all'8 dicembre 2025, inaugurando il periodo natalizio. L'evento celebra la nuova farina di castagne con stand gastronomici (necci, mondine, polenta), la "mandolata di Santa Lucia" ed il mercato natalizio. L'evento, organizzato dal Comune di Castelnuovo di Garfagnana con la collaborazione delle Associazioni di Volontariato del territorio ed i commercianti, ha richiamato molti turisti ed ha avuto un grande successo.

La Misericordia, che ha partecipato attivamente con 15 volontari che si sono alternati nelle tre giornate, ha proposto mondine, necci con ricotta e nutella. L'introito delle giornate, di € 5.287,40 al netto dei costi pari ad € 2400,22, è stato destinato a sostenere l'attività tipico/istituzionale dell'Associazione.

E' stato, infine, calcolato l'indice di efficienza della raccolta fondi, che indica la quota di spesa per ogni euro raccolto nell'attività di raccolta fondi. Nell'esercizio in esame l'sono stati spesi 0,79 centesimi per ogni euro ricevuto:

	Raccolte fondi abituali	Raccolte fondi occasionali	Altre raccolte fondi
Costi e oneri della raccolta	0	14.562	0
Proventi della raccolta	0	18.273	0
Indice di efficienza	0,00%	79,69%	0,00%



Denominazione ETS Confraternita di Misericordia di Castelnuovo di Garfagnana ODV
Via Giovanni Pascoli n. 10 55032 Castelnuovo di Garfagnana (LU)
Terra Unica 08-09 novembre 2025

a) Proventi / entrate della raccolta fondi occasionale	
- liberalità monetarie	€ 2.217,32
- valore di mercato liberalità non monetarie	
- altri proventi	
Totale a)	€ 2.217,32
b) Oneri / uscite per la raccolta fondi occasionale	
- Spese acquisto CASTAGNE	€ 1.532,67
Totale b)	
Risultato della singola raccolta (a-b)	€ 684,65

Garfagnana Terra Unica è un evento organizzato dal Comune di Castelnuovo di Garfagnana e dall'Unione dei Comuni della Garfagnana presso la tensostruttura in Piazzale Chiappini a Castelnuovo ed è dedicata alle eccellenze gastronomiche, agricole ed artistiche della Garfagnana. La manifestazione, si è svolta nei giorni 08-09 e 15-16 dicembre 2025 ha coinvolto molte Associazioni del territorio dando luogo ad un vero e proprio Local Street Food. In accordo con l'adesione alla Carta della Comunità del Cibo e dell'Agrobiodiversità della Garfagnana, le associazioni si sono impegnate all'utilizzo di materie prime locali per la preparazione delle diverse proposte gastronomiche.

Anche la Confraternita di Misericordia di Castelnuovo di Garfagnana ha partecipato attivamente, nelle giornate 8 e 9 novembre 2025, attivamente all'evento non solo prestando assistenza sanitaria e di protezione civile ma anche attraverso l'offerta di "mondine" preparate durante la manifestazione dai volontari dell'Associazione

I fondi in danaro raccolti ammontano ad € 2.217,32,00 lordi.

I costi sostenuti per la realizzazione dell'evento consistono esclusivamente nell'acquisto delle castagne ed ammontano complessivamente ad € 1.532,67. Il costo delle castagne trova riscontro nelle relative fatture di acquisto, tutte regolarmente contabilizzate ed iscritte in bilancio.

La raccolta fondi non ha avuto risultato positivo in quanto i costi sono stati leggermente superiori delle entrate per € 684,65.



ILLUSTRAZIONE DELL'ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO DELL'ENTE E DELLE MODALITA' DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITA' STATUTARIE

Illustrazione della situazione dell'Ente e dell'andamento della gestione

L'andamento della gestione nell'esercizio in esame è stato positivo.

Ai fini di fornire un migliore quadro conoscitivo dell'andamento e del risultato della gestione, è stato predisposto il seguente prospetto di sintesi economica:

	Esercizio corrente	Esercizio corrente %	Esercizio precedente	Esercizio precedente %
Proventi e ricavi				
Da attività di interesse generale	1.521.277	94,40%	1.431.399	95,12%
Da attività diverse	68.812	4,27%	61.546	4,09%
Da attività di raccolta fondi	18.273	1,13%	11.206	0,74%
Da attività finanziarie e patrimoniali	0	0,00%	410	0,03%
Proventi di supporto generale	3.178	0,20%	205	0,01%
Totale proventi	1.611.540	100,00%	1.504.766	100,00%
Oneri e costi				
Da attività di interesse generale	1.386.266	92,64%	1.366.467	93,74%
Da attività diverse	60.357	4,03%	56.117	3,85%
Da attività di raccolta fondi	14.562	0,97%	11.264	0,77%
Da attività finanziarie e patrimoniali	18.672	1,25%	22.000	1,51%
Oneri di supporto generale	16.535	1,10%	1.843	0,13%
Totale oneri e costi	1.496.392	100,00%	1.457.691	100,00%
Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte	115.148		47.075	

Le principali voci di entrata sono rappresentate dai servizi di trasporto sanitario € 462.564,00 svolti in convenzione con l'Azienda USL Toscana Nord Ovest, dal trasporto sociale per € 52.095,00, l'assistenza ad anziani non autosufficienti in regime residenziale e diurno privati per € 658.770,00 (privati) e per € 212.718,00 di anziani ai quali è stata riconosciuta la quota sanitaria. Per questo ultimo aspetto si precisa che il Centro Domus Aurea è accreditato con la Regione Toscana per la RSA (residenza sanitaria assistenziale) modulo base ed il CDA (centro diurno alzheimer) per il diurno.

Si evidenzia un aumento costante del flusso di entrate derivanti proprio dall'assistenza di anziani non autosufficienti presso il nostro Centro (+ € 70.405 rispetto al 2025) a conferma della fiducia posta dai terzi nell'attività di interesse generale dell'Ente.

Descrizioni dei principali rischi e incertezze cui l'Ente è esposto

L'Ente ha strutturato un adeguato processo di identificazione, monitoraggio e gestione dei principali rischi che potrebbero compromettere il raggiungimento degli obiettivi sociali.

Conformemente alle previsioni di cui al punto 18), mod. C del DM 05/03/2020, qui di seguito sono indicati i principali rischi cui l'Ente è esposto.

Rischio paese

L'Ente non opera in aree geografiche che potrebbero far insorgere rischi (*di natura macro-economica, di mercato, sociale*) il cui verificarsi potrebbero determinare un effetto negativo nell'area reddituale, finanziaria e patrimoniale.

Rischio di credito

Il rischio dei crediti rappresenta l'esposizione a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti.

Rischi finanziari

Gli strumenti finanziari utilizzati sono rappresentati da liquidità, attività e passività finanziarie.



Nel corso dell'esercizio sono [non sono] stati utilizzati altri strumenti finanziari.

L'Ente ha posto particolare attenzione all'identificazione, alla valutazione e alla copertura dei rischi finanziari, costituiti principalmente dai rischi di liquidità, di variazione nei tassi d'interesse e di cambio

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che risorse finanziarie disponibili non siano sufficienti a soddisfare, nei termini e nelle scadenze stabilite, gli impegni derivanti dalle passività finanziarie.

Rischio di tasso d'interesse

I rischi di tasso d'interesse sono principalmente riferiti al rischio di oscillazione del tasso d'interesse dell'indebitamento finanziario a medio-lungo termine, quindi alla misura degli oneri finanziari relativi.

Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

La Confraternita di Misericordia di Castelnuovo di Garfagnana sta portando avanti il suo impegno nella ricerca di nuovi volontari che siano di aiuto all'Associazione per raggiungere i suoi obiettivi statuari in favore dei soggetti bisognosi anche nell'ottica di una riduzione dei costi del personale:

Tra le operazioni importanti in previsione per il 2026 evidenziamo:

- acquisto di un'ambulanza di tipo A per l'emergenza/urgenza
- ampliamento della RSA attraverso la realizzazione di 5 nuovi posti letto;
- realizzazione di un cohousing con la collaborazione del Comune di Castelnuovo di Garfagnana, Fondazione per la coesione sociale ed altre Associazioni di Volontariato operanti nel territorio..

Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statuarie

Conformemente alle previsioni di cui al punto 20), mod. C del DM 05/03/2020, si forniscono indicazioni circa le modalità di perseguimento delle finalità statuarie, con specifico riferimento alle attività di interesse generale.

La Misericordia di Castelnuovo di Garfagnana ha una struttura ed un'organizzazione capace di offrire risposte concrete ai bisogni di chi si trova, per ragioni di salute, di marginalità o natura economica, in uno stato di necessità. Il servizio di trasporto sanitario e sociale, la protezione civile, il servizio prelievi domiciliari, la mensa sociale, la RSA e il CDA per l'assistenza a soggetti affetti da demenza senile ed alzheimer sono la dimostrazioni concrete dell'attenzione e della vicinanza della Misericordia al territorio in cui opera.

Contributo delle attività diverse al perseguimento della missione dell'Ente e indicazione del loro carattere secondario e strumentale

Conformemente alle previsioni di cui al punto 21), mod. C del DM 05/03/2020, si forniscono indicazioni circa il contributo apportato dalle attività diverse svolte ai sensi dell'art.6 del Decreto Legislativo 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni, al perseguimento della missione dell'Ente.

Con riferimento al requisito della strumentalità, si evidenzia che le attività diverse poste in essere nell'annualità in esame sono state esercitate esclusivamente per supportare, sostenere, promuovere o agevolare il perseguimento delle finalità solidaristiche e di utilità sociale della Confraternita Di Misericordia Di Castelnuovo Di Garfagnana ODV, in quanto attività concepite come uno strumento di auto-finanziamento dell'Ente.

Da tali attività è derivato un contributo al perseguimento della missione dell'Ente come sotto dettagliato:



Da tali attività è derivato un contributo al perseguimento della missione dell'Ente come sotto dettagliato:

ATTIVITA'	RISULTATO 2024	RISULTATO 2025
SOCIO SANITARIA	€ (10556,00)	€ 11.691,00
CENTRO DOMUS AUREA	€ 34440,00	€ 76929,00
FUNEBRE	€ 1818,00	€ 1850,00
AMBULATORI	€ 1237,00	€ 1.449,00

Ai sensi dell'art. 3 del DM 107/2021, si evidenzia che ai fini della verifica del carattere secondario delle attività diverse svolte è stato adottato il seguente criterio:

- verifica del mancato superamento dei ricavi delle attività diverse rispetto al 30% delle entrate complessive dell'Ente.
- verifica del mancato superamento dei ricavi delle attività diverse rispetto al 66% dei costi complessivi dell'Ente.

Per il calcolo delle entrate complessive si è tenuto conto non solo delle entrate da corrispettivo, ma anche di tutte le altre entrate di ogni genere e natura, quali, ad esempio, le entrate da quote e contributi associativi, da erogazioni liberali e gratuite e da lasciti testamentari, da contributi pubblici senza vincolo di corrispettivo, dall'attività di raccolta fondi, da contributi derivanti dal cinque per mille.

Ai fini del computo delle predette percentuali non sono stati considerati, né al numeratore né al denominatore del rapporto, i proventi e gli oneri generati dal distacco del personale della Confraternita di Misericordia di Castelnuovo di Garfagnana ODV presso enti terzi.

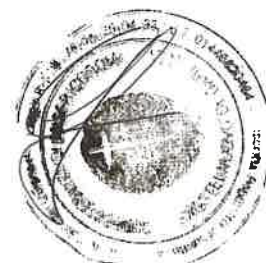
Si riporta nella tabella sottostante il risultato della verifica effettuata sul carattere secondario delle attività diverse svolte della Confraternita di Misericordia di Castelnuovo di Garfagnana ODV nell'esercizio in esame:

Rapporto ricavi attività diverse / entrate complessive

	Esercizio corrente
Ricavi da attività diverse	69.812
Totale ricavi da attività diverse	69.812
Proventi e ricavi complessivi	1.611.540
Totale entrate complessive	1.611.540
Percentuale	4,33%

Rapporto ricavi attività diverse / costi complessivi

	Esercizio corrente
Ricavi da attività diverse	69.812
Totale ricavi da attività diverse	69.812
Oneri e costi complessivi	1.496.392
a sommare:	
a dedurre:	
Totale costi complessivi	1.496.392
Percentuale	4,67%



Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti la natura e l'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio:

Non si rilevano fatti importanti dopo la chiusura dell'esercizio.

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, si precisa che è stato riconosciuto un contributo di € 34.000,00 per l'assunzione a tempo indeterminato di un soggetto iscritto alla legge 68/99 con disabilità di natura psichica (decreto dirigenziale 631 del 05/06/2023). Il contributo sarà erogato nel 2026.

Dichiarazione di conformità del bilancio

Copia corrispondente ai documenti conservati presso l'Ente.

Castelnuovo di Garfagnana, 27/04/2026

Il Governatore
Giannotti Romano Mauro

